

Devergy



Paese: Tanzania

Località: Regione di Morogoro (e nel prossimo futuro regione di Mbeya e dintorni).

Inizio attività: 2010

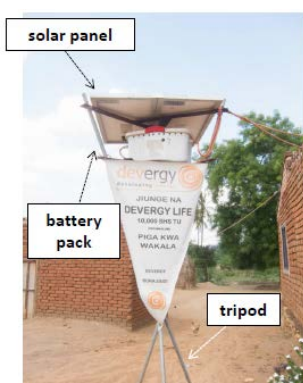
Settore: Elettrificazione rurale / mini-grid fotovoltaiche

Dimensioni: A luglio 2015 Devergy operava 6 mini-grid fotovoltaiche in altrettanti villaggi, servendo circa 800 utenti. Nel 2014 il fatturato è stato corrispondente a circa EUR 70mila.

Il problema/l'opportunità: La Tanzania è uno dei paesi più poveri dell'Africa orientale sub-sahariana: il 70% della popolazione rurale vive al di sotto della soglia di povertà (USD 1,25 /giorno). E' inoltre il paese dell'Africa orientale con il minor tasso di elettrificazione: solo il 5% della popolazione rurale (circa 40 milioni di persone) ha accesso all'elettricità. Bassi livelli di elettrificazione sono fortemente correlati a povertà, analfabetismo e problemi di salute: in assenza di una connessione elettrica le popolazioni più povere delle zone rurali sono costrette ad utilizzare alternative costose e inquinanti, quali lampade a kerosene, candele e batterie. Non si prevede che la situazione possa migliorare significativamente nel medio termine, dal momento che il governo non dispone delle risorse necessarie per estendere la rete elettrica a tutta la popolazione.

La soluzione proposta dall'impresa: Devergy opera come una piccola *utility company* che fornisce nei villaggi rurali un accesso economico ed affidabile all'elettricità, costruendo delle mini-reti elettriche alimentate da pannelli fotovoltaici. Devergy installa sistemi chiamati "Enbox" (*energy boxes*), composti da un pannello fotovoltaico e da una batteria, montati su un treppiede e dotate di unità GSM per consentire il monitoraggio da remoto. Le Enbox sono collegate tra di loro e connesse a contatori posizionati presso ciascuna utenza. Ciascun contatore è dotato di un unico codice utente, che viene utilizzato dalla società per attivare o disattivare l'erogazione di elettricità in funzione dei pagamenti ricevuti dagli utenti. Devergy mantiene la proprietà delle reti, mentre gli utenti versano una piccola tariffa una-tantum per l'installazione del contatore presso la loro abitazione. Da quel momento possono attivare l'erogazione dell'elettricità attraverso ricariche anticipate, analogamente a quanto avviene per i servizi di telefonia mobile.

Esempio di Enbox



Gli imprenditori: La società è stata fondata da Fabio De Pascale e Gianluca (Gian) Cescon, due ingegneri italiani con pregresse esperienze professionali nei Paesi Bassi. Fabio e Gian concepirono l'idea di creare Devergy durante un viaggio in Guyana, durante il quale si imbarcarono in alcune installazioni solari non più funzionanti a causa di assenza di manutenzione. Con pochi accorgimenti, riuscirono a rimettere in attività gli impianti, guadagnandosi la gratitudine degli abitanti del villaggio. In quel momento nacque il progetto di creare una impresa che funzionasse come utility specializzata nelle micro-reti solari. Dopo un accurato studio di fattibilità, fu individuata la Tanzania come area che presentava maggior potenziale per un modello di questo tipo (sia in termini di domanda, sia considerando il contesto legislativo favorevole). Fabio e Gian si trasferirono a Dar es Salaam e iniziarono a comporre il team che oggi gestisce l'azienda.

Il modello di impatto sociale: L'offerta di Devergy appare particolarmente efficace perché affronta tutti i principali problemi che le popolazioni più povere devono affrontare in tema di accesso all'energia elettrica:

- **Costo:** Devergy si fa carico di tutti i costi di installazione, il cliente finale paga solo quanto consuma; si stima che il risparmio per il cliente rispetto alle soluzioni tradizionali ammonti a 30% per l'illuminazione e al 90% per la ricarica delle batterie dei cellulari (uno degli utilizzi principali dell'energia elettrica nelle zone rurali).
- **Manutenzione:** Devergy mantiene la proprietà della rete e si fa carico dei costi di manutenzione; viene eliminato per l'utente il rischio di non poter provvedere alle riparazioni in caso di malfunzionamento.
- **Inquinamento:** a differenza delle alternative di illuminazione più diffuse (lampade a kerosene e candele) la soluzione proposta da Devergy deriva al 100% da fonti pulite e rinnovabili, e non causa emissioni nocive per la salute.

A luglio 2015 la società gestiva 6 mini-reti in altrettanti villaggi, per un totale di oltre 800 utenti. Grazie ai nuovi capitali raccolti da un pool di co-investitori, Devergy estenderà le proprie attività in altre zone del Paese: il piano prevede di installare oltre 330 mini-reti e di servire oltre 150.000 utenti entro il 2020.

Data di investimento: Luglio 2015

Tipologia, importo dell'investimento, ruolo di Opes

Opes ha partecipato a un aumento di capitale co-investendo USD 100.000 in azioni privilegiate, nell'ambito di un'operazione di ampia scala che ha visto la partecipazione di un gruppo di investitori internazionali, alcuni dei quali specializzati nel settore delle energie rinnovabili: Acumen Fund (US), HERi Africa (Germania), Persistent Energy Partners (US) e Impact Assets Emerging Market Climate (US). I fondi verranno utilizzati per finanziare l'acquisto e l'installazione delle nuove reti. Un rappresentante di Opes parteciperà in qualità di Board Observer nel CdA dell'impresa.